

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Avviso pubblico del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti dall’art 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - Partecipazione della Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo Settore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole , di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Dirigente della PF Contrasto alla violenza di genere e Terzo Settore e l’attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione della Regione Marche, in qualità di ente proponente, in partenariato con l’ATS n. 15 - Comune di Macerata, all’Avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per gli interventi previsti dall’art 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, con il progetto di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di individuare quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale e per il coordinamento delle conseguenti attività il Servizio Politiche Sociali e Sport - P.F. Contrasto alla violenza di genere e terzo settore, demandando al Dirigente della P.F. l’adozione degli atti e provvedimenti conseguenti e delle variazioni che si rendessero necessarie al progetto di cui all’Allegato 1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- LR 11 novembre 2008, n.32 "Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con LR 1 dicembre 2014, n.32 Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia".
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 *c.d. "legge anti-femminicidio"* e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
Legge n.69 del 19 luglio 2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. "codice rosso".
- DGR n. 461 del 09/05/16 – Attuazione L.R. n. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne" - art. 12: Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio).
- Protocollo d'Intesa Interistituzionale "Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere" – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017.
- DGR n.1631 del 03/12/2018 ad oggetto "Art.11 L.R. n.32/2008-Interventi contro la violenza sulle donne.Approvazione Indirizzi attuativi"
- DGR n.606 del 25.05.2020- Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2020/2021 delle risorse statali (DPCM 04/12/2019) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche.
- D.L. n.104 del 14 agosto 2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, art 26 bis" implementazione dei centri per il recupero degli uomini autori di violenza".
- DGR n. 1549 del 01.12.2020 -Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - art.3 L.R. 32/2008.
- DGR n. 24 del 18.01.2021-Modifica dell'Allegato 1 della DGR n.1549 del 01.12.2020 "Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere-art.3 L.R. 32/2008".

Motivazioni

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità in data 18 dicembre 2020 ha pubblicato un Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse complessive pari ad €1.000.000,00 ex art. 26 bis del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Le Regioni e le Province Autonome possono partecipare all'Avviso pubblico anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza, presentando domanda di finanziamento ed una proposta



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

progettuale volta all'istituzione ed al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, entro il 20 aprile 2021 (art. 6 dell'Avviso)

La richiesta di finanziamento per ciascun progetto dovrà essere compresa entro il limite minimo di € 10.000,00 e il limite massimo di € 50.000,00.

Il modello di governance della Regione Marche delle politiche di contrasto alla violenza di genere individua i cinque Ambiti Territoriali Sociali (ATS) Capofila di Area Vasta di cui alla DGR n. 461/2016 (ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno), quali soggetti territoriali di riferimento per l'attuazione dei servizi relativi ai Centri Antiviolenza (CAV) e alle Case Rifugio (CR) nonché degli interventi del Piano Nazionale contro la violenza di genere. Ad essi, la Regione, successivamente ad una fase di programmazione concertata e sottoposta al parere del Forum contro le molestie e la violenza di genere, trasferisce i fondi nazionali e i fondi regionali per l'attuazione territoriale dei suddetti interventi.

A seguito delle riunioni di programmazione partecipata, effettuate dalla PF Contrasto violenza di genere con i Coordinatori dei cinque ATS Capofila di area vasta, l'8 e il 19 febbraio e il 4 marzo (verbali id 22543057/02/04/2021), è stato individuato nell'ATS n. 15 di Macerata, che si è reso disponibile, il ruolo di soggetto attuatore, in sinergia con gli altri ATS Capofila di Area Vasta, sia delle azioni finalizzate al contrasto della vittimizzazione secondaria delle donne attraverso l'allontanamento del maltrattante finanziate con fondi regionali per la programmazione del biennio 2020/2021 (di cui alla DGR 606/2020), sia del progetto di cui all'Avviso in oggetto al presente atto e relativo al potenziamento e istituzione di centri per il recupero dei maltrattanti, con il ruolo di partner della Regione, come previsto dall'art.5 dell'Avviso.

Individuando in capo ad un unico ATS la regia del complesso di interventi che fanno riferimento ai maltrattanti, si è ritenuto di dotare la rete regionale di un "hub di competenze" di riferimento per le attività in materia, ad oggi territorialmente diffuse ma non ancora coordinate e messe a sistema.

Tale costruito permette inoltre di ottimizzare l'efficienza gestionale delle diverse azioni e interventi sviluppati attraverso la progettualità di cui all'Avviso, che, con regia unitaria, si estenderanno ai cinque territori provinciali, con un'approccio condiviso, fin dalla fase di progettazione, sia con gli ATS che con i soggetti del privato sociale già attivi sul territorio.

L'iniziativa è stata presentata e accolta favorevolmente dal Forum contro le molestie e la violenza di genere convocato in data 11/03/2021 e 31/03/2021.

Il progetto con il quale si intende rispondere all'Avviso (Allegato 1) si concretizza nella istituzione di un centro di ascolto e riabilitazione per uomini maltrattanti avente sede principale nel comune di Macerata e articolazioni decentrate in tutti i territori provinciali anche attraverso l'implementazione e il potenziamento dei servizi già esistenti, prevedendo così la diffusione della presenza nei territori al momento sprovvisti. Il centro e le sue dislocazioni opereranno sia come punti informativi in merito ai servizi rivolti agli uomini maltrattanti, sia per la realizzazione di interventi socio-educativi. L'accesso al servizio potrà avvenire su base volontaria degli stessi uomini o attraverso invii da parte dei servizi.

Il progetto assumerà un carattere sperimentale, comunque nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni di cui all'Avviso del DPO, fintantochè non saranno redatte le linee guida nazionali relative agli interventi rivolti agli uomini maltrattanti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Marche, soggetto proponente la partecipazione all'Avviso, svolgerà il ruolo di coordinamento del progetto, assicurando le attività di tipo trasversale e generale (campagna informativa, diffusione e comunicazione); per lo sviluppo delle attività progettuali direttamente connesse alla gestione degli interventi territoriali si avvarrà dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 di Macerata, quale ente associato/partner. L'ATS n. 15 di Macerata gestirà la regia degli interventi, in stretta collaborazione e in sinergia con tutti gli altri ATS Capofila di Area Vasta (ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno)

Per l'individuazione del/dei soggetto/i fornitore/i dei servizi (quali associazioni e cooperative che operano nelle Marche nell'ambito di progetti e percorsi di recupero degli uomini autori di violenza) l'ATS n. 15 di Macerata procederà attraverso procedure di evidenza pubblica.

Qualora il progetto presentato sia ammesso a finanziamento le risorse assegnate dal DPO alla Regione Marche saranno in parte trattenute dalla Regione per la gestione di attività generali e trasversali, in parte trasferite all'ATS 15 - Comune di Macerata quale ente associato/partner, il quale sosterrà le spese inerenti le azioni progettuali, come indicato nel piano finanziario. I relativi giustificativi di spesa verranno trasmessi dall'ATS alla Regione Marche per la rendicontazione da inoltrare al Dipartimento per le Pari Opportunità.

Dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione e nel caso di approvazione della proposta progettuale le risorse destinate alla Regione Marche saranno iscritte nel bilancio regionale mediante l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Proposta

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta di approvare la partecipazione della Regione Marche, in qualità di ente proponente in partenariato con l'ATS n.15 rappresentato dal Comune capofila di Macerata, all'Avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per gli interventi previsti dall'art 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, con il progetto di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di individuare quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale e per il coordinamento delle conseguenti attività il Servizio Politiche Sociali e Sport - P.F. Contrasto alla violenza di genere e terzo settore, demandando al Dirigente della P.F. l'adozione degli atti e provvedimenti conseguenti e delle variazioni che si rendessero necessarie al progetto di cui all'Allegato 1.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del procedimento
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E TERZO SETTORE

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente

(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente

(*Giovanni Santarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO 1

